

SIAS S.p.A.

Acconto sui dividendi relativo all'esercizio 2011

Relazione degli Amministratori ex art. 2433 – bis del Codice Civile

Il Presidente riferisce che, in presenza di talune condizioni previste dalla vigente normativa (art. 2433 – bis del Codice Civile), è possibile la distribuzione di acconti sui dividendi.

La SIAS S.p.A. possiede i requisiti per ricorrere – nel corrente esercizio - a tale facoltà, in quanto:

- il bilancio è assoggettato, per legge, a revisione legale dei conti, secondo il regime previsto dalle leggi speciali per gli enti di interesse pubblico;
- la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall'art. 30 dello Statuto Sociale;
- dall'ultimo bilancio approvato non risultano perdite relative all'esercizio o ad esercizi precedenti.
- la Società di revisione ha rilasciato giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio precedente.

Con riferimento al limite quantitativo previsto dalla citata normativa, l'ammontare degli acconti sui dividendi non può superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote che dovranno essere destinate a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

Nel caso della SIAS S.p.A. - sulla base del "prospetto contabile al 30 giugno 2011" - i sopramenzionati parametri (posto che la "Riserva Legale" ha superato il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile, ovvero un quinto del capitale sociale) sono i seguenti:

- utile conseguito nel periodo 1° gennaio – 30 giugno 2011: **90.411 migliaia di euro**⁽¹⁾;
- ammontare delle "Riserve disponibili" (importi in migliaia di euro):
 - Riserva sovrapprezzo azioni 1.137.630
 - Ammontare della "Riserva legale" eccedente il limite previsto 3.588

⁽¹⁾ Come si evince dal prospetto contabile riportato in calce all'Allegato A, il risultato economico complessivo al 30 giugno 2011 risulta pari a 90.477 migliaia di euro.

dall' articolo 2430 del Codice Civile

- Altre riserve: Riserve di capitale	34.590
- Altre riserve: Riserve di utili ed Utili portati a nuovo	<u>414.277</u>
“Riserve disponibili” al 30/06/2011	<u>1.590.085</u>

Per quanto precede, l'acconto sui dividendi relativo all'esercizio 2011 dovrà essere contenuto entro l'importo di 90.411 migliaia di euro.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria della SIAS S.p.A. al 30 giugno 2011

Il citato “prospetto contabile al 30 giugno 2011” è stato redatto sulla base di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2433 – bis del Codice Civile ed è stato predisposto secondo le norme ed i principi applicati nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e delle successive relazioni infrannuali (“Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS”).

Il prospetto contabile riportato sub “Allegato A” evidenzia un **utile di 90,4 milioni di euro** inclusivo dei dividendi e delle riserve, incassati nel corso dell'esercizio principalmente dalle società SATAP S.p.A. (72 milioni di euro), SALT S.p.A. (15,8 milioni di euro), HPVdA S.p.a. (12,9 milioni di euro) Autocamionale della Cisa S.p.A. (3,5 milioni di euro), Sinelec S.p.A. (4,5 milioni di euro), Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. (2,3 milioni di euro), Road Link Holdings Ltd. (0,5 milioni di euro) ed Assicurazioni Generali S.p.A. (0,2 milioni di euro).

Relativamente alle **componenti patrimoniali**, si evidenzia che si è provveduto, per le “Attività finanziarie non correnti”, a verificare la congruità dei valori di iscrizione al 30 giugno 2011. Per quanto concerne le “partecipazioni in imprese controllate e collegate” non è emersa la necessità di apportare rettifiche di valore. Con riferimento alle “Partecipazioni in altre imprese”, è emersa la necessità di apportare rettifiche di valore pari a 9,6 milioni di euro relativi alla partecipazione in Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A..

Si evidenzia inoltre che, ad esito del provvedimento autorizzativo pervenuto dalla Concedente ANAS S.p.A., in data 21 aprile 2011 si è perfezionata la cessione - alla controllata SALT S.p.A. - dell'intera partecipazione detenuta dalla SIAS nella Autocamionale della Cisa S.p.A. (pari all'84,4% del capitale sociale). Come riportato in precedenti relazioni, tale operazione è finalizzata a facilitare la definizione di una politica di coordinamento delle strutture, delle attività e dei servizi prestati all'utenza

dalle sopracitate società concessionarie e si inquadra, tra l'altro, in un disegno del Gruppo SIAS teso ad ottimizzare la raccolta di fonti di finanziamento. La cessione è avvenuta per un corrispettivo pari a 251 milioni di euro, determinato sulla base di apposita perizia valutativa. Trattandosi di una operazione tra società " assoggettate a comune controllo", il plusvalore riveniente dalla cessione (pari a 122,2 milioni di euro) è stato iscritto direttamente a patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, senza transitare dal conto economico.

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2011 risulta la seguente:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	198.386
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-
C) Liquidità (A) + (B)	198.386
D) Crediti finanziari	17.067
E) Debiti bancari correnti	(68)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(19.644)
G) Altri debiti finanziari correnti	(25.002)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(44.714)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	170.739
J) Debiti bancari non correnti	(25.000)
K) Obbligazioni emesse	(796.804)
L) Altri debiti non correnti	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(821.804)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(651.065)

La posizione finanziaria netta sopra riportata non include i crediti per i finanziamenti concessi alle controllate SALT S.p.A., SATAP S.p.A. ed Asti Cuneo S.p.A., che ammontano, al 30 giugno 2011, complessivamente a 538,9 milioni di euro.

Si ritiene opportuno, data la natura della Capogruppo – la quale opera in qualità di "holding industriale" – fornire, nel prosieguo, una sintetica indicazione sull'**andamento del Gruppo SIAS** quale desumibile dalla "relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011" favorevolmente esaminata – in data 3 agosto 2011 – dal Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A..

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo SIAS al 30 giugno 2011

Le principali **componenti economiche** del primo semestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	455.785	404.998	50.787
Ricavi dei settori costruzioni ed engineering	2.546	2.323	223
Ricavi del settore tecnologico	10.869	10.800	69
Altri ricavi	18.964	21.992	(3.028)
Costi operativi	(213.885)	(198.701)	(15.184)
Margine operativo lordo	274.279	241.412	32.867
Ammortamenti e accantonamenti netti	(120.308)	(102.555)	(17.753)
Svalutazione avviamenti	(908)	-	(908)
Risultato operativo	153.063	138.857	14.206
Proventi finanziari	13.430	6.021	7.409
Oneri finanziari	(54.521)	(41.494)	(13.027)
Oneri finanziari capitalizzati	5.697	3.016	2.681
Svalutazione di partecipazioni	(1.701)	(6.310)	4.609
Utile da società valutate con il metodo del patrimonio netto	14.130	13.151	979
Saldo della gestione finanziaria	(22.965)	(25.616)	2.651
Utile al lordo delle imposte	130.098	113.241	16.857
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(45.285)	(36.963)	(8.322)
Utile del periodo	84.813	76.278	8.535
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza	12.751	10.900	1.851
▪ Utile attribuito ai soci della controllante	72.062	65.378	6.684

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 455,8 milioni di euro (405 milioni di euro nel I semestre 2010) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	399.518	366.917	32.601
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	37.252	18.529	18.723
Canoni attivi - Royalties dalle aree di servizio	19.015	19.552	(537)
Totale ricavi della gestione autostradale	455.785	404.998	50.787

L'“ricavi netti da pedaggio” si incrementano di 32,6 milioni di euro (+8,8%): tale variazione è ascrivibile all'andamento del traffico per 1 milione di euro (traffico pesante: +3,7 milioni di euro; traffico leggero: -2,7 milioni di euro) ed all'aumento delle tariffe per circa 31,6 milioni di euro (traffico pesante: +12,1 milioni di euro; traffico leggero: +19,5 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce “canone/sovraconone da devolvere all'ANAS” (+18,7 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sulla voce “altri costi operativi”.

L'attività svolta, verso terzi, dai settori “costruzioni ed engineering” e “tecnologico” risulta sostanzialmente allineata all'analogo periodo del precedente esercizio.

L'incremento di circa 15,2 milioni di euro registrato nei “costi operativi” è la risultante **(a)** dell'aumento – per complessivi 24,5 milioni di euro – imputabile (i) al sopramenzionato sovraconone da devolvere all'ANAS (+18,7 milioni di euro), (ii) al canone di concessione (+0,8 milioni di euro), (iii) al canone relativo alle sub-concessioni a seguito di quanto convenuto con l'Ente Concedente (+1,5 milioni di euro), (iv) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+3,5 milioni di euro) e **(b)** della riduzione intervenuta nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili per 4,6 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi manutentivi) e nei costi per i “servizi invernali” per circa 4 milioni di euro (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il semestre).

Per quanto sopra esposto, il “margine operativo lordo” evidenzia una crescita di 32,9 milioni di euro (+13,6%) e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazione
• Settore Autostradale	264,0	231,9	32,1
• Settore Costruzioni/Engineering	5,5	6,1	(0,6)
• Settore Tecnologico	7,0	5,3	1,7
• Settore Servizi (holdings)	(2,2)	(1,9)	(0,3)
	274,3	241,4	32,9

La voce *"ammortamenti ed accantonamenti netti"* è pari a 120,3 milioni di euro (102,6 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2010), l'incremento intervenuto in tale voce è riconducibile ai maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili (+ 10,2 milioni di euro) e alla variazione intervenuta sia nel "fondo di ripristino e sostituzione" dei suddetti beni sia negli "altri fondi" (il cui saldo ha inciso, negativamente, per circa 7,6 milioni di euro).

La voce *"svalutazione avviamenti"* si riferisce alla c.d. "impairment loss" relativa all'avviamento iscritto sulla ATIVA S.p.A.. Tale svalutazione – nonostante il positivo andamento della società – è da correlarsi all'approssimarsi della scadenza della relativa concessione (2016).

L'incremento intervenuto nei *"proventi finanziari"* è essenzialmente ascrivibile al rendimento relativo agli impieghi della liquidità riveniente dall'emissione – avvenuta nell'ottobre 2010 - del prestito obbligazionario.

Gli *"oneri finanziari"* - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si incrementano a seguito sia della crescita intervenuta nei tassi di interesse di riferimento sia dell'emissione del prestito obbligazionario nell'ottobre 2010; la variazione intervenuta negli *"oneri finanziari capitalizzati"* è correlata all'andamento degli investimenti realizzati.

La voce *"svalutazione di partecipazioni"* è essenzialmente imputabile alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A. (pari a 1,3 milioni di euro).

La voce *"utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto"* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate; in particolare riflette gli utili consuntivati da Autostrade Sud America – ASA s.r.l. (9,4 milioni di euro) e da SITAF S.p.A. (4,5 milioni di euro).

In merito alla voce *"imposte sul reddito"*, si evidenzia che - in presenza di un "tax-rate" sostanzialmente invariato - la crescita del risultato imponibile ha comportato un incremento delle imposte (correnti+differite) di circa 8,3 milioni di euro; peraltro, nell'ambito della sopracitata variazione intervenuta nel carico impositivo complessivo, la riduzione dell'accantonamento fiscalmente deducibile al "fondo di ripristino" (a seguito dell'approvazione – in data 15/7/2011 – delle "Disposizioni vigenti per la stabilizzazione finanziaria") ha comportato maggiori "imposte correnti" per 9,2 milioni di euro ed il corrispondente stanziamento di "imposte anticipate" per pari importo.

Per quanto sopra, l'utile attribuibile ai soci della controllante del "risultato del periodo" risulta pari a 72,1 milioni di euro (65,4 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2011, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2010, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2011	31/12/2010	Variazioni
Immobilizzazioni	3.205.037	3.197.653	7.384
Partecipazioni	619.822	618.053	1.769
Capitale di esercizio	(133.201)	(124.560)	(8.641)
Capitale investito	3.691.658	3.691.146	512
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(146.964)	(139.806)	(7.158)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(50.417)	(43.017)	(7.400)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.494.277	3.508.323	(14.046)
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.631.609	1.605.969	25.640
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.703.352	1.733.685	(30.333)
Altri debiti non correnti - Risconto passivo debito vs. FCG	159.316	168.669	(9.353)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.494.277	3.508.323	(14.046)

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	577.928	466.820	111.108
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	577.928	466.820	111.108
D) Crediti finanziari	271.026	398.857	(127.831)
E) Debiti bancari correnti	(108.885)	(147.428)	38.543
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(138.534)	(125.691)	(12.843)
G) Altri debiti finanziari correnti	(36.512)	(20.779)	(15.733)
H) Indebitamento finanziario corrente	(283.931)	(293.898)	9.967
I) Indebitamento corrente netto (C) + (D) + (H)	565.023	571.779	(6.756)
J) Debiti bancari non correnti	(1.097.766)	(1.148.950)	51.184
K) Obbligazioni emesse	(796.804)	(794.265)	(2.539)
L) Altri debiti non correnti	(2.216)	(406)	(1.810)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.896.786)	(1.943.621)	46.835
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.331.763)	(1.371.842)	40.079
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(371.589)	(361.843)	(9.746)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(1.703.352)	(1.733.685)	30.333

L' " *indebitamento finanziario netto rettificato* " al 30 giugno 2011 – in miglioramento di circa 30 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 1.703,4 milioni di euro (1.733,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Il "cash flow operativo", pari a 196,2 milioni di euro, unitamente alla variazione intervenuta nei "contributi in conto capitale" (+15,9 milioni di euro) trovano riscontro nella realizzazione di investimenti per un controvalore complessivo di circa 127,6 milioni di euro (di cui **121 milioni di euro** ascrivibili alle **opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo**) e nell'acquisizione di partecipazioni e *minorities* per complessivi 4,4 milioni di euro. Sono stati inoltre corrisposti dividendi sia dalla Capogruppo per 36,4 milioni di euro sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 6,6 milioni di euro.

Il differenziale di "fair value" sui contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalle Società autostradali del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse incide positivamente – nel periodo – per circa 13,5 milioni di euro (ad oggi, circa l'86% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso"/"hedged" ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato "all-in" pari al 4,1%**).

Nel semestre, inoltre, si è verificata una variazione positiva del "capitale circolante netto" e delle "altre attività" per circa 9 milioni di euro.

La variazione intervenuta nel " *valore attualizzato del debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia* " è riconducibile –sostanzialmente- all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione del debito stesso.

Si evidenzia, altresì, che nel semestre in esame sono stati acquisiti dei titoli obbligazionari "credit link note" del controvalore di 20 milioni di euro - aventi scadenza nell'esercizio 2014 – acquisiti dalle Società del Gruppo quale investimento della liquidità; tali titoli non risultano inclusi nel sopramenzionato "Indebitamento finanziario netto".

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 giugno 2011 risultano così dettagliabili:

(*importi in milioni di euro*)

• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo a SATAP S.p.A.)	450
• finanziamenti BEI (in capo a SIAS S.p.A.)	500
• linee di credito "committed" (in capo a SIAS S.p.A.)	100
• linee di credito "uncommitted" (in capo a SIAS S.p.A.)	90 ⁽¹⁾
	Sub-totale
	<u>1.140</u>
• Disponibilità liquide e Crediti finanziari	<u>849</u>
	Totale risorse finanziarie
	<u>1.989</u>

(1) Ulteriori circa 140 milioni di euro di linee "uncommitted" risultano disponibili in capo alle singole concessionaria del Gruppo. Tali risorse, unitamente al "cash flow operativo", consentiranno di supportare il programma di investimento infrastrutturale che vedrà impegnato il Gruppo SIAS nei prossimi esercizi.

Settore autostradale

SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

La Società gestisce le tratte autostradali Torino-Milano (A4) e Torino-Alessandria-Piacenza (A21). La quota detenuta dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, risulta pari al 99,874% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

TRONCO A21 E TRONCO A4

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	184.697	158.724	25.973
Altri ricavi ⁽²⁾	4.919	6.560	(1.641)
Volume d'affari (A)	189.616	165.284	24.332
Costi Operativi ^{(1) (2)} (B)	(76.092)	(69.365)	(6.727)
Margine operativo lordo (A-B)	113.524	95.919	17.605

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 33,6 milioni di euro nel primo semestre 2011 e 37,6 milioni di euro nel primo semestre 2010.

⁽²⁾ Al netto dei costi per lavori sostenuti e successivamente "ribaltati" a Terzi.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" (EBITDA) relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4):

TORINO – ALESSANDRIA – PIACENZA (TRONCO A21)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	81.126	69.631	11.495
Altri ricavi	2.945	3.573	(628)
Volume d'affari (A)	84.071	73.204	10.867
Costi Operativi (B)	(35.936)	(33.374)	(2.562)
Margine operativo lordo (A-B)	48.135	39.830	8.305

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 81,1 milioni di euro (69,6 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	68.553	61.888	6.665
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	8.772	4.334	4.438
Altri ricavi accessori	3.801	3.409	392
Totale ricavi del settore autostradale	81.126	69.631	11.495

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,5 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 6,2 milioni di euro all'aumento delle tariffe; quest'ultime hanno beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - di un incremento del 9,83% a decorrere dal 1 gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+4,4 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di circa 2,6 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento - per complessivi 6,5 milioni di euro - imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+4,4 milioni di euro), (ii) al canone di concessione-sub concessione (+0,9 milioni di euro) e (iii) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+1,2 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori interventi manutentivi per 1,3 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli stessi) e dalla riduzione - per 2 milioni di euro - dei costi per i "servizi invernali" (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il semestre).

Per quanto sopra riportato il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 8,3 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a pari a 48,1 milioni di euro.

TORINO – MILANO (TRONCO A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	103.571	89.093	14.478
Altri ricavi	1.974	2.987	(1.013)
Volume d'affari (A)	105.545	92.080	13.465
Costi Operativi (B)	(40.156)	(35.991)	(4.165)
Margine operativo lordo (A-B)	65.389	56.089	9.300

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 103,6 milioni di euro (89,1 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	89.989	79.415	10.574
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	9.038	4.487	4.551
Altri ricavi accessori	4.544	5.191	(647)
Totale ricavi del settore autostradale	103.571	89.093	14.478

Relativamente al "Tronco A4" l'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e - per 10,3 milioni di euro - all'aumento delle tariffe; quest'ultime hanno beneficiato - nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - di un incremento, a decorrere dal 1 gennaio 2011, così ripartito: +12,38% per la tratta Torino-Novara Est e +12,95% per la tratta Novara Est-Milano.

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento di circa 4,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento - per complessivi 7,5 milioni di euro - imputabile (i) al sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS (+4,6 milioni di euro), (ii) al canone di concessione-sub concessione (+1 milione di euro) e (iii) allo stanziamento, prudenzialmente effettuato, relativamente ad un contenzioso instauratosi con l'Ente concedente a fronte delle richieste di maggiori canoni da sub-concessione relativi ad esercizi precedenti (+1,9 milioni di euro); tale incremento è stato parzialmente compensato da minori interventi manutentivi per 1,2 milioni di euro (ascrivibili ad una diversa programmazione degli stessi) e dalla riduzione - per 1,1 milioni di euro - dei costi per i "servizi invernali" (in virtù delle migliori condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato il semestre).

Il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 65,4 milioni di euro (56,1 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	89.398	154.276	(64.878)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	89.398	154.276	(64.878)
D) Crediti finanziari	140.452	116.876	23.576
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(29.087)	(26.897)	(2.190)
G) Altri debiti finanziari correnti	(5.825)	(1.687)	(4.138)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(34.912)	(28.584)	(6.328)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	194.938	242.568	(47.630)
J) Debiti bancari non correnti	(772.191)	(795.662)	23.471
K) Obbligazioni emesse	(3)	(3)	-
L) Altri debiti non correnti	(49.676)	(49.666)	(10)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(821.870)	(845.331)	23.461
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(626.932)	(602.763)	(24.169)
O) Valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(25.249)	(24.644)	(605)
P) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (N) + (O)	(652.181)	(627.407)	(24.774)

L’*“indebitamento finanziario netto”* al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo pari a 652,2 milioni di euro (627,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Ai flussi generati dalla gestione operativa (pari circa 82 milioni di euro) si sono contrapposte le uscite relative sia agli investimenti in beni reversibili (pari a circa 34 milioni di euro) sia alla corresponsione di riserve e del saldo dei dividendi 2010 (per complessivi 72 milioni di euro).

La riduzione intervenuta nella voce “debiti bancari non correnti” – pari a 23,5 milioni di euro – è riconducibile per 13,9 milioni di euro alla riclassifica tra la “parte corrente” dell’indebitamento non corrente della quota di finanziamenti in scadenza nei successivi 12 mesi e, per circa 9,6 milioni di euro, al recepimento del positivo differenziale di “fair value” (verificatosi nei primi sei mesi dell’esercizio 2011) relativo ai contratti di Interest Rate Swap, stipulati dalla Società per un controvalore nominale complessivo, al 30 giugno 2011, pari a 706 milioni di euro (che

garantiscono – sulle scadenze comprese fra il 2021 ed il 2024 – un tasso medio ponderato, “all-in”, pari al 4,5%).

La voce “altri debiti non correnti” è relativa al finanziamento intercompany erogato nell’ottobre 2010 dalla controllante SIAS ed avente durata decennale.

Si evidenzia che la sopramenzionata “posizione finanziaria netta rettificata” non risulta inclusivo di un titolo obbligazionario “credit link note” del controvalore di 10 milioni di euro - avente scadenza nel marzo 2014 – acquisito, dalla Società, quale investimento della liquidità.

Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

La Società gestisce, le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 chilometri. La quota detenuta dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, risulta pari all’87,57% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell’esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell’analogo periodo dell’esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	91.553	85.575	5.978
Altri ricavi	3.462	4.159	(697)
Volume d'affari (A)	95.015	89.734	5.281
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(41.341)	(38.892)	(2.449)
Margine operativo lordo (A-B)	53.674	50.842	2.832

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all’attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 17,5 milioni di euro nel primo semestre 2011 e 13,6 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 91,6 milioni di euro (85,6 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	80.802	78.150	2.652
Canone / Sovracanone da devolvere all’ANAS	6.940	3.521	3.419
Altri ricavi accessori	3.811	3.904	(93)
Totale ricavi del settore autostradale	91.553	85.575	5.978

L’incremento dei “ricavi netti da pedaggio” è la risultante dell’incremento (+3,7 milioni di euro) determinato dall’aumento delle tariffe da pedaggio (+3,7 milioni di

euro), parzialmente compensato dalla flessione dei volumi di traffico (-1,1 milioni di euro).

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+3,4 milioni di euro) è imputabile all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento, pari a 2,4 milioni di euro, registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento - per 3,4 milioni di euro - del sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS e della riduzione, complessivamente pari a circa 1 milione di euro, dei costi per "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (ascrivibile ad una diversa programmazione temporale degli interventi manutentivi).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 53,7 milioni di euro (50,8 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)

	30/6/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	263.988	264.946	(958)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	263.988	264.946	(958)
D) Crediti finanziari	45.504	293.546	(248.042)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(16.191)	(16.191)	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(16.763)	(4.827)	(11.963)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(32.954)	(21.018)	(11.963)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	276.538	537.474	(260.936)
J) Debiti bancari non correnti	(99.131)	(108.990)	9.859
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(447.103)	(447.006)	(97)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(546.234)	(555.996)	9.762
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(269.696)	(18.522)	(251.174)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(75.983)	(74.126)	(1.857)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(345.679)	(92.648)	(253.031)

L' " *indebitamento finanziario netto rettificato* " al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo pari a 345,7 milioni di euro (92,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

La variazione intervenuta nel periodo è riconducibile all'acquisto - dalla controllante SIAS S.p.A - di una quota pari al 84,4% del capitale sociale della Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 251 milioni di euro.

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (17,5 milioni di euro) sia per il pagamento del "saldo" dividendi relativi all'esercizio 2010 (18 milioni di euro).

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare - con una primaria istituzione finanziaria - contratti di Interest Rate Swap per un controvalore - al 30 giugno 2011 - pari a 113 milioni di euro aventi scadenza maggio 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,520%.

Si rileva, inoltre, che al 30 giugno 2011 risulta in essere - con la controllata Asti-Cuneo S.p.A. - un finanziamento "mezzanino" per un importo pari a 10 milioni di euro (ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Autocamionale della Cisa S.p.A.

La Società gestisce la tratta autostradale La Spezia - Parma che, con l'inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l'Autostrada del Brennero (pari a 81 km), risulta di 182 chilometri. La quota detenuta dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, risulta pari all'84,62% del capitale sociale.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre 2011 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	44.573	39.694	4.879
Altri ricavi	2.037	2.185	(148)
Volume d'affari (A)	46.610	41.879	4.731
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(23.333)	(22.676)	(657)
Margine operativo lordo (A-B)	23.277	19.203	4.074

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2011 e 7,3 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 44,6 milioni di euro (39,7 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	38.126	34.927	3.199
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	3.220	1.565	1.655
Altri ricavi accessori	3.227	3.202	25
Totale ricavi del settore autostradale	44.573	39.694	4.879

L'incremento dei *"ricavi netti da pedaggio"* è ascrivibile per 0,9 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 2,3 milioni di euro all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce *"canone/sovracanone da devolvere all'ANAS"* (+1,7 milioni di euro) è imputabile – principalmente – all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui *"costi operativi"*

Gli *"altri ricavi accessori"* fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento, pari a 0,7 milioni di euro, registrato nei *"costi operativi"* è la risultante dell'aumento - per 1,7 milioni di euro - del sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS e della riduzione degli altri costi operativi, ascrivibile principalmente ad una diminuzione dei costi sostenuti per le *"manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili"* e per i *"servizi invernali"*.

Il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 23,2 milioni di euro (19,2 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.175	409	1.766
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.175	409	1.766
D) Crediti finanziari	23.684	16.700	6.984
E) Debiti bancari correnti	-	(1.736)	1.736
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.000)	(10.000)	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(4.746)	(2.052)	(2.694)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(14.746)	(13.788)	(958)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	11.113	3.321	7.792
J) Debiti bancari non correnti	(61.431)	(67.054)	5.623
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(61.431)	(67.054)	5.623
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(50.318)	(63.733)	13.415
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(35.779)	(34.707)	(1.072)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(86.097)	(98.440)	12.343

L' " *indebitamento finanziario netto rettificato* " al 30 giugno 2011 – in miglioramento rispetto al del 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 86,1 milioni di euro (98,4 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (9,5 milioni di euro) sia per il pagamento del "saldo" dividendi relativi all'esercizio 2010 (4,2 milioni di euro).

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare – con una primaria istituzione finanziaria – un contratto di Interest Rate Swap per un controvalore – al 30 giugno 2011 – pari a 33,8 milioni di euro avente scadenza giugno 2018; su tale importo la Società si è garantita un tasso di interesse pari al 3,871%.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

La Società gestisce la tratta autostradale Quincinetto-Aosta, di 59,5 chilometri. La quota detenuta dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, risulta pari al 67,63%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	28.723	23.424	5.299
Altri ricavi	3.713	3.461	252
Volume d'affari (A)	32.436	26.885	5.551
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(14.487)	(13.711)	(776)
Margine operativo lordo (A-B)	17.949	13.174	4.775

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 4,2 milioni di euro nel primo semestre 2011 ed 1,4 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 28,7 milioni di euro (23,4 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	26.865	22.237	4.628
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	1.385	680	705
Altri ricavi accessori	473	507	(34)
Totale ricavi del settore autostradale	28.723	23.424	5.299

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile per 0,2 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 4,4 milioni di euro all'aumento delle tariffe decorrente dal 1° gennaio 2011.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,7 milioni di euro) è imputabile – principalmente – all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi"

L'incremento intervenuto nei "costi operativi" è - sostanzialmente - ascrivibile all'aumento del sopramenzionato "canone di concessione/sovrapprezzo da devolvere all'ANAS".

Il "marginale operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 17,9 milioni di euro (13,2 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	704	744	(40)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	704	744	(40)
D) Crediti finanziari	14.708	10.826	3.882
E) Debiti bancari correnti	(56.180)	(55.839)	(341)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.351)	(4.325)	(26)
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.899)	(17)	(1.882)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(62.430)	(60.181)	(2.249)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(47.018)	(48.611)	1.593
J) Debiti bancari non correnti	(32.094)	(34.616)	2.522
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(32.094)	(34.616)	2.522
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(79.112)	(83.227)	4.115
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(111.161)	(107.972)	(3.189)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N)+(O)	(190.273)	(191.199)	926

L' "indebitamento finanziario netto rettificato" al 30 giugno 2011 – in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010 - evidenzia un saldo pari a 190,3 milioni di euro (191,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Si evidenzia che, al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, la Società nei precedenti esercizi aveva provveduto a stipulare – con una primaria istituzione finanziaria – un contratto di Interest Rate Swap per un controvalore – al 30 giugno 2011 – pari a 35,4 milioni di euro avente scadenza 2016; su tale finanziamento la Società, a fronte del pagamento di uno "spread" dello 0,1570%, si è garantita per 11 anni (15 dicembre 2005-15 dicembre 2016) un tasso di interesse compreso tra un limite massimo ("cap") pari al 3,88% ed un limite minimo ("floor") compreso nell'intervallo del 2 – 3% (con variabilità biennale attualmente pari al 2,50%).

Autostrada dei Fiori S.p.A.

La Società gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri. La quota detenuta dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, risulta pari al 60,77%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	74.837	69.239	5.598
Altri ricavi	3.952	4.282	(330)
Volume d'affari (A)	78.789	73.521	5.268
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(38.734)	(34.642)	(4.092)
Margine operativo lordo (A-B)	40.055	38.879	1.176

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 5,1 milioni di euro nel primo semestre 2011 ed 3,1 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 74,8 milioni di euro (69,2 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

(valori in migliaia di euro)

	1° semestre 2011	1° semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	66.828	63.428	3.400
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	4.724	2.348	2.376
Altri ricavi accessori	3.285	3.463	(178)
Totale ricavi del settore autostradale	74.837	69.239	5.598

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" (pari a 3,4 milioni di euro) è ascrivibile per 0,3 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 3,1 milioni di euro all'aumento delle tariffe.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+2,4 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 4,1 milioni di euro) è ascrivibile per 2,4 milioni di euro al sopramenzionato incremento verificatosi nel "canone/sovrapprezzi

da devolvere all'ANAS" e, per un importo pari a 1,5 milioni di euro, all'aumento degli "altri costi" relativi all'esercizio della autostrada.

Il "*margine operativo lordo*" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 40,1 milioni di euro (38,9 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta - di seguito - una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.017	20.015	(17.998)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.017	20.015	(17.998)
D) Crediti finanziari	30.405	23.283	7.122
E) Debiti bancari correnti	(13.177)	(50.000)	36.823
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(20.880)	(10.883)	(9.997)
G) Altri debiti finanziari correnti	(3.014)	(1.645)	(1.369)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(37.071)	(62.528)	25.457
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(4.649)	(19.230)	14.581
J) Debiti bancari non correnti	(79.850)	(90.271)	10.421
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(79.850)	(90.271)	10.421
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(84.499)	(109.501)	25.002
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(110.272)	(107.572)	(2.700)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N)+(O)	(194.771)	(217.073)	22.302

L' "*indebitamento finanziario netto rettificato*" al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo pari a 194,8 milioni di euro (217,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Nonostante la prosecuzione nella realizzazione del programma di investimenti relativo all'infrastruttura autostradale (5,1 milioni di euro) e la corresponsione del saldo del dividendo relativo all'esercizio 2010 (6 milioni di euro), la posizione finanziaria netta mostra un miglioramento di circa 22,3 milioni di euro grazie alla positiva dinamica del cash flow operativo.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

La Società gestisce la tratta autostradale Asti-Cuneo per un totale di 90 chilometri di cui 37 in esercizio e 53 in costruzione. La quota detenuta dal Gruppo, alla data del 30 giugno 2011, risulta pari al 60%.

Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell'analogo periodo dell'esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	5.575	5.279	296
Altri ricavi	176	275	(99)
Volume d'affari (A)	5.751	5.554	197
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(5.804)	(5.117)	(687)
Margine operativo lordo (A-B)	(53)	437	(490)

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 48,2 milioni di euro nel primo semestre 2011 e 51,6 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 5,6 milioni di euro (5,3 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	5.234	5.112	122
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	341	167	174
Altri ricavi accessori	-	-	-
Totale ricavi del settore autostradale	5.575	5.279	296

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" pari a 0,1 milioni (+2,38%) è integralmente ascrivibile all'aumento delle percorrenze chilometriche non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovracanone da devolvere all'ANAS" (+0,2 milioni di euro) è imputabile, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sui "costi operativi".

I "costi operativi" del periodo, al netto della capitalizzazione dei costi del personale dei Servizi Tecnici, ammontano a 5,8 milioni di euro (5,1 milioni di euro al 30 giugno 2010) e sono riconducibili alle spese funzionali sostenute per lo svolgimento dell'operatività sociale.

Per quanto sopra esposto, il *"margine operativo lordo"* (EBITDA) presenta un saldo negativo pari a 0,1 milioni di euro (positivo per 0,4 milioni di euro al 30 giugno 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.660	459	1.201
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.660	459	1.201
D) Crediti finanziari	9.373	29.629	(20.256)
E) Debiti bancari correnti	(81.947)	(81.410)	(537)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
G) Altri debiti finanziari correnti	(26.846)	(21.631)	(5.215)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(108.793)	(103.041)	(5.752)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(97.760)	(72.953)	(24.807)
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-	-	-
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(97.760)	(72.953)	(24.807)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	-
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(97.760)	(72.953)	(24.807)

L'*"indebitamento finanziario netto rettificato"* al 30 giugno 2011 evidenzia un indebitamento di 97,8 milioni di euro (73 milioni di euro al 31 dicembre 2010). La variazione intervenuta rispetto al 31 dicembre 2010 è conseguente sia alle spese sostenute per la gestione operativa sia agli investimenti effettuati nel periodo.

Si evidenzia inoltre che la Società ha utilizzato, per un importo pari a 10 milioni di euro, il finanziamento "mezzanino" (finanziamento Soci "subordinato" di 95 milioni di euro) accordato dalla controllante SALT S.p.A..

ATIVA – Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A.⁽¹⁾

La Società gestisce il sistema delle tangenziali di Torino, il suo prolungamento sino a Quincinetto, la bretella da Ivrea a Santhià e la Torino-Pinerolo per un totale di 155,8 chilometri. La quota detenuta dal Gruppo – paritetica alla quota detenuta da altro soggetto – risulta pari al 41,17%; tale società e le relative controllate sono state consolidate secondo il criterio della “proporzione con la partecipazione posseduta”. Le principali **componenti economiche** del primo semestre dell’esercizio 2011 (raffrontate con quelle dell’analogo periodo dell’esercizio 2010) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale ⁽¹⁾	67.714	61.112	6.602
Altri ricavi	2.372	3.265	(893)
Volume d'affari (A)	70.086	64.377	5.709
Costi Operativi ⁽¹⁾ (B)	(32.248)	(31.659)	(589)
Margine operativo lordo (A-B)	37.838	32.718	5.120

⁽¹⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all’attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a 8,3 milioni di euro nel primo semestre 2011 e 14,9 milioni di euro nel primo semestre 2010.

I ricavi della gestione autostradale sono pari a 67,7 milioni di euro (61,1 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio precedente) e sono così composti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	56.166	52.859	3.307
Canone / Sovracanone da devolvere all’ANAS	6.871	3.459	3.412
Altri ricavi accessori	4.677	4.794	(117)
Totale ricavi del settore autostradale	67.714	61.112	6.602

L’incremento dei “*ricavi netti da pedaggio*” è la risultante dell’incremento (+3,9 milioni di euro) relativo alla variazione tariffaria decorrente dal 1° gennaio 2011, parzialmente compensato dalla flessione intervenuta nei volumi di traffico (-0,6 milioni di euro).

L’incremento verificatosi nella voce “*canone/sovracanone da devolvere all’ANAS*” (+3,4 milioni di euro) è imputabile all’aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall’Ente Concedente con decorrenza dal 1° luglio 2010 e dal 1° gennaio 2011.

⁽¹⁾ Tale società e le relative controllate sono state consolidate secondo il criterio della “proporzione con la partecipazione posseduta” (pari al 41,17%)

Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente sui "costi operativi".

L'incremento, pari a 0,6 milioni di euro, registrato nei "costi operativi" è la risultante dell'aumento, per 3,4 milioni di euro, del sopramenzionato sovracanone da devolvere all'ANAS e della riduzione, complessivamente pari 2,5 milioni di euro, dei costi per "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (-1,6 milioni di euro, ascrivibile ad una diversa programmazione temporale degli interventi manutentivi), dei costi per "servizi invernali" (-0,7 milioni di euro) e degli altri costi operativi (-0,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 37,8 milioni di euro (32,7 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.979	4.322	(2.343)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.979	4.322	(2.343)
D) Crediti finanziari	32.376	24.255	8.121
E) Debiti bancari correnti	(18.358)	(17.209)	(1.149)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18.564)	(17.168)	(1.396)
G) Altri debiti finanziari correnti	(2.746)	(2.410)	(336)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(39.668)	(36.787)	(2.881)
I) Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (H)	(5.313)	(8.210)	2.897
J) Debiti bancari non correnti	(62.272)	(72.271)	9.999
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(62.272)	(72.271)	9.999
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(67.585)	(80.481)	12.896
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(31.926)	(31.144)	(782)
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(99.511)	(111.625)	12.114

L'"indebitamento finanziario netto rettificato" al 30 giugno 2011, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2010, evidenzia un indebitamento netto di 99,5 milioni di euro (111,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

I flussi di cassa generati dalla gestione sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura del corpo autostradale (8,3 milioni di

euro) sia per il pagamento del "saldo" dividendi relativi all'esercizio 2010 (10,3 milioni di euro).

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

La SITAF S.p.A. gestisce la tratta autostradale Torino – Bardonecchia (A32) ed il traforo internazionale del Frejus (T4). La quota detenuta dal Gruppo risulta pari al 36,9%.

I "*ricavi della gestione autostradale*" si sono attestati, nel primo semestre 2011, su di un importo pari a 59,2 milioni di euro con un incremento di circa 3,3 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione è riconducibile, per 1,6 milioni di euro, alla crescita dei ricavi del T4 (quale risultante dell'aumento del traffico dei veicoli pesanti +1,85% e della flessione dei veicoli leggeri -2,0%, nonché dell'aumento delle tariffe da pedaggio: +4,95%), per 0,7 milioni di euro, all'incremento dei ricavi dell'A32 (quale risultante dell'aumento del traffico dei veicoli pesanti +0,31% e della flessione dei veicoli leggeri -1,45%, nonché dell'aumento delle tariffe da pedaggio: + 4,62%).

Il "margine operativo lordo" si attesta su un valore pari a 48 milioni di euro (+6,2 milioni di euro) e l'"utile di periodo" risulta pari a 12,2 milioni di euro (+6,2 milioni di euro).

SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

La Società gestisce l'omonimo traforo internazionale e la quota detenuta dal Gruppo risulta pari al 36,5%.

I "*ricavi della gestione*" - pari a circa 4,1 milioni di euro - presentano un incremento pari a circa 0,8 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; tale variazione è riconducibile all'incremento sia del traffico (in particolare quello relativo alla categoria "veicoli pesanti") sia delle tariffe.

Gli "*altri ricavi*" ammontano complessivamente a 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel primo semestre 2010).

I "*costi operativi*" sono stati pari a 2,4 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto sopra esposto il "margine operativo lordo" è pari a 1,8 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2010).

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2011 evidenzia disponibilità netta pari a 15,4 milioni di euro (16,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010); nel semestre sono proseguiti i lavori di scavo relativi alla realizzazione della galleria di sicurezza/servizio.

Settore autostradale - Cile

Gruppo ASA – Grupo Costanera

Relativamente all'andamento gestionale delle singole concessionarie cilene nel primo semestre dell'esercizio 2011, si evidenzia quanto segue⁽¹⁾:

- **Costanera Norte** (titolare della concessione -con scadenza nel 2033- dell'autostrada di 43 km nella città di Santiago del Cile): nel primo semestre dell'esercizio 2011 il traffico è cresciuto del 7,1% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 25,1 milioni di euro (40,5 milioni di euro al lordo del "minimo garantito") ai quali corrisponde un EBITDA pari a 19,4 milioni di euro (34,8 milioni di euro al lordo del "minimo garantito").

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 75,6 milioni di euro (404,6 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).

- **Acceso Vial AMB** (titolare della concessione per l'accesso autostradale – di 10 km di cui 2,4 in esercizio - all'aeroporto internazionale di Santiago del Cile): nel primo semestre dell'esercizio 2011 il traffico è cresciuto del 15,3% circa, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 0,4 milioni di euro⁽¹⁾ ai quali corrisponde un EBITDA in sostanziale pareggio.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 0,3 milioni di euro.

- **Nororiente** (titolare della concessione - con scadenza nel 2044 - del passante nordorientale di 22 km nella città di Santiago del Cile): nel primo semestre dell'esercizio 2011 il traffico è cresciuto del 14,9% circa, rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; l'EBITDA è negativo per 0,3 milioni di euro (5,7 milioni di euro al lordo del "minimo garantito").

⁽¹⁾ Le concessionarie autostradali cilene hanno adottato - con decorrenza dal 1° gennaio 2010 - l'interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione; tale Interpretazione prevede - per le società per le quali è convenzionalmente riconosciuto un "minimo garantito" da parte dell'Ente concedente - l'applicazione del c.d. "metodo misto". Tale metodo comporta: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dall'Ente concedente, (ii) la riduzione dei ricavi da pedaggio per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopraccitati crediti finanziari.

Le disponibilità finanziarie nette al 30 giugno 2011 sono pari a 6,1 milioni di euro (indebitamento di 156,2 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).

- **Autopista Vespucio Sur** (titolare della concessione - con scadenza nel 2032 - del tratto sud del raccordo anulare a pedaggio della città di Santiago del Cile, per complessivi 24 km): nel primo semestre dell'esercizio 2011 il traffico è cresciuto dell'11,4% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 24,5 milioni di euro, ai quali corrisponde un EBITDA pari a 22,4 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2011 è pari a 223,1 milioni di euro.

- **Litoral Central** (titolare della concessione -con scadenza nel 2031- della rete autostradale a pedaggio di 90 Km tra le città di Algarrobo, Casablanca e Cartagena in Cile): nel primo semestre dell'esercizio 2011 il traffico è cresciuto del 9,9% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; i ricavi da pedaggio sono risultati pari a 0,9 milioni di euro (4,2 milioni di euro al lordo del "minimo garantito") ai quali corrisponde un EBITDA, negativo, pari a 0,1 milioni di euro (3,2 milioni di euro al lordo "minimi garantiti").

Le disponibilità finanziarie nette al 30 giugno 2011 sono pari a 69,8 milioni di euro (indebitamento di 33,4 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai "minimi garantiti").

L'"utile netto consolidato" del **Gruppo ASA** nel primo semestre 2011 risulta pari a 20,5 milioni di euro; l'"indebitamento finanziario netto" si riduce di 47 milioni di euro attestandosi – al 30 giugno 2011 – su di un valore pari a 177,2 milioni di euro (660 milioni di euro al lordo del credito finanziario relativo ai minimi garantiti).

⁽¹⁾ A seguito di ritardi manifestatisi nella realizzazione dell'infrastruttura, una quota di "ricavi da pedaggio", pari a 1,9 milioni di euro, è stata riscontata e sarà riconosciuta al completamento dell'investimento.

Settore tecnologico

Sinelec S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Nel primo semestre dell'esercizio 2011, la Società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a circa 21,8 milioni di euro (19,7 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2010). I "*costi operativi*", pari a 16,2 milioni di euro, aumentano di 0,8 milioni di euro a seguito della maggiore attività svolta.

Per quanto sopra il "*marginale operativo lordo*" è pari a 5,6 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel primo semestre 2010).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2011 evidenzia "disponibilità" per 6,1 milioni di euro (8 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 5,2 milioni di euro.

Euroimpianti Electronic S.p.A.

La Società opera nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Nel semestre in esame la Società ha realizzato un "*volume d'affari*" pari a circa 10,3 milioni di euro (6,7 milioni di euro nel primo semestre 2010) che risulta effettuato prevalentemente nei confronti delle Società del Gruppo SIAS.

I "*costi operativi*" sono pari a 9 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel primo semestre 2010).

Per quanto sopra esposto il "*marginale operativo lordo*" del primo semestre 2011 è pari a circa 1,4 milioni di euro (1 milione di euro nel primo semestre 2010).

La "*posizione finanziaria netta*" evidenzia un indebitamento pari ad 0,9 milioni di euro (disponibilità per 1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 0,6 milioni di euro.

Settore costruzioni

ABC Costruzioni S.p.A.

Il "*volume d'affari*" ammonta a 41,6 milioni di euro (32,6 milioni di euro nel primo semestre 2010) e risulta realizzato per la quasi totalità nei confronti delle Società concessionarie del Gruppo SIAS.

I "*costi operativi*" sono pari a 36,5 milioni di euro (27,6 milioni di euro nel primo semestre 2010); il "*marginale operativo lordo*" risulta, pertanto, pari a 5,1 milioni di euro (5 milioni di euro nel primo semestre 2010).

La "*posizione finanziaria netta*" al 30 giugno 2011 evidenzia una "disponibilità" per a 2,6 milioni di euro (6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Nel semestre la società ha distribuito dividendi per 2,1 milioni di euro.

I dati economici-patrimoniali sopra riportati comprovano la solidità della SIAS S.p.A. e del Gruppo ad essa facente capo; la loro prevedibile evoluzione per l'intero esercizio 2011, avvalorata dai positivi risultati rivenienti dalle relazioni trimestrali al 30 settembre 2011 delle principali controllate, consente la distribuzione di un acconto sui dividendi.

Parere della Società di Revisione

Sulla presente relazione e sull'allegato "prospetto contabile" si acquisisce, dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. (in quanto soggetto incaricato del controllo contabile ai sensi dell'art. 155 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58), il parere previsto dal quinto comma dell'art. 2433 - bis del Codice Civile.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto riferito, condividendo le considerazioni formulate, delibera di procedere alla distribuzione di un acconto sui dividendi - relativo all'esercizio 2011 - pari ad euro **0,16** per ciascuna delle n. 227.501.115 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della SIAS S.p.A., per un controvalore complessivo di **36.400.178 euro**.

Tale acconto – in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. – potrà essere messo in pagamento dal 3 novembre 2011 (in tal caso le azioni saranno quotate, ex-acconto sul dividendo, dalla data del 31 ottobre 2011, contro stacco della cedola n. 20).

Tortona, 24 ottobre 2011

SIAS S.p.A.
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Bruno Binasco

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Sergio Prati dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Acconto sui dividendi relativi all'esercizio 2011, Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2433-bis del Codice Civile" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

STATO PATRIMONIALE	30 giugno 2011
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	
Attività	
Attività non correnti	
1. Attività immateriali	
2. Immobilizzazioni materiali	
3. Attività finanziarie non correnti	
a. partecipazioni in imprese controllate	1.722.173
b. partecipazioni in imprese collegate	142.399
c. partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita	123.652
d. crediti	521.855
e. altre	
Totale attività finanziarie non correnti	2.510.079
4. Attività fiscali differite	112
Totale attività non correnti	2.510.191
Attività correnti	
5. Rimanenze	
6. Crediti commerciali	
7. Attività fiscali correnti	24.932
8. Altri crediti	8.953
9. Attività possedute per la negoziazione	
10. Attività disponibili per la vendita	
11. Crediti finanziari	17.067
Totale attività correnti	50.952
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	198.386
Totale attività correnti	249.338
Totale attività	2.759.529
Patrimonio netto e passività	
Patrimonio netto	
1. Patrimonio netto	
a. capitale sociale	113.751
b. riserve ed utili a nuovo	1.738.393
Totale patrimonio netto	1.852.144
Passività	
Passività non correnti	
2. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	4.883
3. Debiti commerciali	
4. Altri debiti	
5. Debiti verso banche	25.000
6. Altri debiti finanziari	796.804
7. Passività fiscali differite	15
Totale passività non correnti	826.702
Passività correnti	
8. Debiti commerciali	350
9. Altri debiti	34.898
10. Debiti verso banche	68
11. Altri debiti finanziari	44.646
12. Passività fiscali correnti	721
Totale passività correnti	80.683
Totale passività	907.385
Totale patrimonio netto e passività	2.759.529

Allegato A
(segue)

CONTO ECONOMICO		30 giugno 2011
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
Proventi ed oneri finanziari		
1. Proventi da partecipazioni:		
a. da imprese controllate		108.689
b. da imprese collegate		502
c. da altre imprese		2.517
Totale proventi da partecipazioni		111.708
2. Altri proventi finanziari		14.189
3. Interessi ed altri oneri finanziari		(19.428)
Totale proventi ed oneri finanziari (A)		106.469
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
1. Rivalutazioni		
2. Svalutazioni		(9.586)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)		(9.586)
Altri proventi della gestione (C)		21
Altri costi della gestione		
a. costi per il personale		(276)
b. costi per servizi		(1.331)
c. costi per materie prime		
d. altri costi		(257)
e. ammortamenti e svalutazioni		
f. altri accantonamenti per rischi ed oneri		(4.710)
Totale altri costi della gestione (D)		(6.574)
Utile al lordo delle imposte (A+B+C+D)		90.330
Imposte		81
Utile conseguito		90.411

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		30 giugno 2011
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
Utile conseguito (a)		90.411
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)		66
Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto		-
Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)		66
Risultato economico complessivo (a) + (b)		90.477

PARERE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ACCONTI SUI DIVIDENDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2433-BIS COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

**Al Consiglio di Amministrazione della
Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.**

1. MOTIVI, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

In qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti, siamo chiamati a redigere il parere ai sensi dell'articolo 2433-*bis*, comma 5 del Codice Civile, relativo alla distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2011 pari a Euro 36.400.178 a favore degli azionisti della Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "SIAS S.p.A.).

A tal fine, abbiamo ricevuto dagli Amministratori della SIAS S.p.A. il prospetto contabile costituito da stato patrimoniale, conto economico, della SIAS S.p.A. al 30 giugno 2011 (di seguito il "Prospetto Contabile") e la relativa relazione degli Amministratori (di seguito la "Relazione"), predisposti ai sensi dell'articolo 2433-*bis*, comma 5, del Codice Civile.

Il Prospetto Contabile è stato predisposto dagli Amministratori della SIAS S.p.A. in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 2433-*bis* del Codice Civile.

La responsabilità della corretta redazione del Prospetto Contabile nonché della Relazione, inclusiva della formulazione delle previsioni economiche per l'esercizio 2011, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base di tali previsioni, in conformità e per le finalità previste dall'articolo 2433-*bis* del Codice Civile, compete agli Amministratori della SIAS S.p.A..

È nostra la responsabilità della redazione del presente parere ai sensi del comma 5 dell'articolo 2433-*bis* del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio della SIAS S.p.A. al 31 dicembre 2010, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, è stato da noi assoggettato a revisione contabile secondo i principi e i criteri raccomandati dalla Consob e su di esso abbiamo emesso la relativa relazione in data 4 aprile 2011.

2. LAVORO SVOLTO

Il nostro esame del Prospetto Contabile è stato svolto secondo i principi internazionali emessi dallo IAASB ritenuti applicabili nelle circostanze ed è consistito principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del Prospetto Contabile stesso e sull'omogeneità dei criteri di classificazione e di valutazione utilizzati con quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, tramite colloqui con la Direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati in esso contenuti. Il nostro esame ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Prospetto Contabile.

Abbiamo, altresì, svolto la lettura critica delle informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'articolo 2433-*bis* del Codice Civile. La suddetta Relazione illustra le considerazioni di competenza degli Amministratori circa il rispetto delle condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'articolo 2433-*bis* del Codice Civile e le prospettive economiche per l'esercizio 2011 della SIAS S.p.A.. La nostra analisi ha tenuto conto delle conoscenze della Società e del settore in cui questa opera, acquisite nel corso della revisione contabile svolta sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, dei risultati dell'esame svolto sul Prospetto Contabile e ha comportato la discussione con la Direzione della Società circa la ragionevolezza delle assunzioni effettuate dalla Direzione stessa per la formulazione delle prospettive economiche.

Abbiamo, infine, raccolto attestazioni dalla Direzione della Società circa eventi avvenuti dal 30 giugno 2011 fino alla data di approvazione del Prospetto Contabile e della Relazione che possano avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della Società e sulle considerazioni svolte dagli Amministratori per le determinazioni oggetto del presente parere.

3. CONCLUSIONI

Sulla base delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, ferma restando l'aleatorietà insita in ogni assunzione circa le prospettive economiche per l'esercizio 2011 della Società, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che, alla data odierna, il Prospetto Contabile al 30 giugno 2011 e la Relazione degli Amministratori della SIAS S.p.A. non siano adeguati per le finalità informative di cui all'art. 2433-*bis*, comma 5 del Codice Civile.

4. PRECISAZIONI SULLE FINALITÀ E SULLA DIVULGAZIONE DEL PARERE

Il presente parere è indirizzato al Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità informative di cui all'articolo 2433-*bis*, comma 5, del Codice Civile. Tale parere è reso disponibile ai soci della SIAS S.p.A. ai sensi di legge, per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo. Il parere non potrà essere utilizzato per altro scopo o da soggetti terzi, senza il nostro preventivo consenso scritto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Barbieri
Socio

Torino, 24 ottobre 2011